



I.S. I. S. S. “Taddeo da Sessa”

I.S. I. S. S. “Taddeo da Sessa” con sezioni associate:

Sez. “Taddeo da Sessa”: Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-
Liceo Scienze Umane opz. Economico-Sociale.

Sez.” G. Florimonte”:- Indirizzo Tecnico per A.F.M.-Turismo-Informatica –
Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Sez.”Leonardo da Vinci”: I.P.I.A.
(Manutenzione).

Sez. Carcere di Carinola: Indirizzo Tecnico “Agraria” e Indirizzo Professionale per
“Enogastronomia”.

C.F. 83001000617-C.m. CEISO1800C – Via Raccomandata,s. n. c.-81037 Sessa
Aurunca CE Distretto Scol.N°19 Tel. 0823 937066(centralino); (D.S.) 0823 935226,
Fax 0823 680907 e-mail ceis01800c@istruzione.it - Sito web
www.isisstaddeodasessa.edu.it Sessa Aurunca



Curricolo dell’insegnamento trasversale di Educazione civica

Come da NOTA_SNV_indicazioni operative documenti strategici_28_09_2020

Con l’entrata in vigore della legge 92/2019 e l’introduzione, a partire da questo anno scolastico,
dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica, è richiesto alle istituzioni scolastiche un
aggiornamento del PTOF su alcuni aspetti. I più rilevanti sono:

- **le scelte strategiche,**

sia con l’eventuale individuazione, **in coerenza con il RAV**, di nuove priorità legate all’area
“Competenze chiave europee” e di nuovi percorsi e/o azioni all’interno del Piano di miglioramento,
sia con l’eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di
educazione civica in merito al curriculum di Istituto, sull’insegnamento trasversale dell’Educazione
civica;

- **Il curriculum di istituto,**

con la previsione di uno specifico focus sul Curriculum dell’insegnamento trasversale di Educazione

civica, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;

- **la valutazione degli apprendimenti**, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- **la formazione dei docenti**, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
- **i rapporti con le famiglie e il territorio**, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
- **il modello organizzativo**, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.

- **Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione**, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Art. 2
- Come da linee guida, Allegato A, i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, “l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola.

- Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:
 1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE,**
 3. **educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030**
 4. **CITTADINANZA DIGITALE**
 5. **Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.**
- Nel testo delle Linee guida vengono individuati i **traguardi di competenze** per l'insegnamento di Educazione civica, distinguendoli tra le scuole del primo ciclo (Allegato B) e quelle del secondo ciclo (Allegato C). Non vengono indicati, invece, al momento, gli obiettivi specifici di apprendimento (risultati di apprendimento per gli Istituti Tecnici e Professionali) lasciando alle scuole la libertà di definirli in modo autonomo. Verranno definiti dal Ministero solo successivamente, per l'a.s. 2022/2023, dopo un primo periodo di 'sperimentazione' da parte delle scuole.
- **Art. 3 c. 1**
La **Costituzione, le istituzioni** dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 - a. l'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile;
educazione alla **cittadinanza digitale**;
 - b. gli **elementi fondamentali di diritto**, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
 - c. l'**educazione ambientale**, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
 - d. l'**educazione alla legalità** e al contrasto delle mafie ;
 - e. educazione al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni;
 - f. formazione di base in materia di **protezione civile**.

❖ **Art. 3 c.2**

Nell'ambito **dell'insegnamento trasversale di Educazione civica** trasversale sono altresì promosse:

- a. l'educazione **stradale**;
- b. l'educazione **alla salute e al benessere**;
- c. l'educazione al **volontariato** e alla **cittadinanza attiva**.

❖ **II CURRICOLO SCOLASTICO**

➤ **L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI**

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali e condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di

ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

(Linee guida)

Secondaria 2° grado 165 ore (33 ore x 5 anni) Tutte le tematiche trattate secondo un approccio più approfondito e consapevole
Attribuiamo un «peso» in termini di ore alle tematiche indicate dalla legge distribuendole nei 5 anni
COSTITUZIONE diritto, legalità e solidarietà
SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
CITTADINANZA DIGITALE
Esperienze extrascolastiche
Totale: 165 ore

➤ **FINALITÀ GENERALI**

Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.

- 1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
- 2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
- 3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
- 4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
- 5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
- 6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
- 7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

➤ **METODOLOGIA DIDATTICA**

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si

attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

➤ STRUMENTI

- a. UDA
- b. Lezione partecipata
- c. Laboratorio di testi-giochi interattivi in tema
- d. Video-Documentari
- e. Lettura e commento di articoli di cronaca-Lettura guidata-Esercitazioni
- f. Visione di film
- g. Analisi dei casi
- h. Realzioni
- i. Gara di debate
- l. Compito di realtà
- m. Attività di ricerca
- n. Didattica breve

ATTIVITÀ

progetti comuni a tutti gli indirizzi, rivolti agli aspetti educativi:

- Appartenenza e cittadinanza attiva per la tutela dell'ambiente
- Educazione digitale cyberbullismo: il virtuale è reale
- Europa e migranti
- Educazione alla legalità: lotta alle mafie
- Tecnica ed etica: quale bene per l'umanità?
- Per un uso consapevole, critico e responsabile dei social media nella partecipazione alle reti social (SOCIAL NETWORK)
- Volontariato e relazioni con il Terzo settore
- Esperienza diretta dei luoghi istituzionali
- Consapevolezza della memoria e calendario civile
- Progetto Pace
- Benessere e salute.

➤ LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.** Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi:

rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del

curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

La legge 92/2019 e le Linee guida (negli stessi allegati) rimandano a una valutazione in decimi, che deve tenere conto delle diverse attività e prove. Comunque sia, la valutazione di EC concorre alla definizione del credito e, soprattutto, rientra nei criteri per il voto di comportamento. **Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.**

❖ Si indica , a seguire, il Curricolo che, i Consigli di classe, potranno avere come esempio per la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, proponendo, in maniera autonoma, delle attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali e condivisi da più docenti (circa sei/sette docenti per modulo), nel pieno rispetto della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

CONTENUTI

CLASSI PRIME

CONOSCENZE	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>1. Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc.</p> <p>2. La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.</p> <p>3. La Costituzione: formazione, significato, valori.</p> <p>4. Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.</p> <p>5. Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.</p> <p>6. Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</p> <p>7. Vandalismo e bullismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. - Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. - Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri. - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. - Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. - Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica. - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. - Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità. - Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.

➤ CLASSI SECONDE

CONOSCENZE	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>1. La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione.</p> <p>2. I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>3. I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</p> <p>4. La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.</p> <p>5. La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</p> <p>6. La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.</p> <p>7. Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale Cyberbullismo. La sicurezza in rete. Netiquette.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole - Educare al rispetto del valore degli altri - Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto) - Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali - Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo - Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale. - Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri - Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali - Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico - Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. - Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali. - Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata - Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale

➤ **CLASSI TERZE**

CONTENUTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'uso e l'abuso di alcol. 2. L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale 3. Tutela della privacy, il reato di stalking 4. Discriminazione e violenza 5. La partecipazione sociale e il mondo del volontariato. 6. Ambiente e sviluppo sostenibile. 7. I beni confiscati alla criminalità ed il loro recupero sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida - Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada - Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale - Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie - Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona. - Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione. - Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. - Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. -

➤ **CLASSI QUARTE**

CONTENUTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"> 1. La Repubblica e gli Organi costituzionali 2. Il lavoro come valore costituzionale. 3. Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico 4. Lo sfruttamento del lavoro. 5. L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro. 6. Ed.Finanziaria: "concetto, finalità e strumenti dell'attività finanziaria". 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica - Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana - Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro - Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana - Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.

➤ **CLASSI QUINTE**

CONTENUTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>1. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee. Organi dell'U.E e competenze.</p> <p>2. Le principali tradizioni culturali europee</p> <p>3. Il sistema economico mondiale</p> <p>4. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</p> <p>5. Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati;</p> <p>6. Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità</p> <p>7. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale</p> <p>8. I testimoni della memoria e della legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. - Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. - Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio - Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

- La sfida a cui è chiamata la valutazione scolastica nel passaggio da una “scuola delle conoscenze” ad una “scuola delle competenze” è sintetizzata bene da una frase di Grant Wiggins: “Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”. (*G. Wiggins (1993), Assessing student performance: Exploring the purpose and limits of testing*, San Francisco, CA: Jossey-Bass).

Il MIUR, accogliendo le indicazioni europee, promuove l’acquisizione da parte degli studenti delle **otto competenze chiave di cittadinanza** corrispondenti attraverso cui favorire :

1. il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé;
2. corrette e significative relazioni con gli altri;
3. positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Ambito n. 1: costruzione del sé

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Ambito n. 2: relazione con gli altri

- **Comunicare: o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Ambito n. 3: rapporto con la realtà naturale e sociale.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-23		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	1. COSTRUZIONE DEL SÉ/IDENTITÀ PERSONALE	a. Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente b. È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità c. Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
	2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	a. Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti b. Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri c. Rispetta le regole della comunità d. Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto
	3. RAPPORTO CON LA REALTÀ	a. Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze b. Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale c. Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc..) d. Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
	4. AUTOVALUTAZIONE	a. Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità b. Compie scelte consapevoli c. Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo

- **Si indicano le competenze come da allegato C delle Linee guida (14 competenze)**

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

<u>COMPETENZE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO DELL'ED.CIVICA</u>
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

➤ **MONTE ORE**

- ❖ Si indica ,a seguire,la scheda che,i docenti, nei rispettivi Consigli di classe, in base ad ogni indirizzo,hanno provveduto a compilare per l'insegnamento trasversale dell'Ed.Civica ,nel corrente anno scolastico,con la definizione delle finalità generali, delle abilità,delle discipline coinvolte,delle ore destinate agli argomenti relativi ai tre nuclei fondamentali sopraindicati,avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento, nonchè di **moduli interdisciplinari trasversali e condivisi da più docenti (circa sei docenti per modulo)**.Ciò nel pieno rispetto della **quota oraria minima annuale prevista di 33 ore, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti**, (corrispondenti a circa 1 ora a settimana),**scandite tra il primo ed il secondo quadrimestre**:circa 15 ore nel primo periodo didattico (1° quadrimestre); circa 18 ore nel secondo periodo didattico (2° quadrimestre)

PROCEDURA QUALITÀ

Scheda di Programmazione dell' Educazione civica

PLESSO :

CLASSE :

ANNO SCOLASTICO : 2020/2021

COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
prof.

MODULO 1 – TITOLO-	
FINALITÀ GENERALI:	
ABILITÀ:	
DISCIPLINE COINVOLTE	
MATERIA / ORE	ARGOMENTI:
MATERIA / ORE	ARGOMENTI:
MATERIA / ORE	ARGOMENTI:

MATERIA / ORE	ARGOMENTI:
----------------------	-------------------

MODULO 2 - TITOLO	
FINALITÀ GENERALI:	
ABILITÀ:	
DISCIPLINE COINVOLTE	
MATERIA / ORE	ARGOMENTI:

Data

Firma

- Si indica ,a seguire, la Griglia di Valutazione dello studente relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con l'indicazione delle competenze di cittadinanza ed i relativi indicatori per assi culturali coinvolti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOME..... CLASSE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI	a.s
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: <ul style="list-style-type: none"> fonti di informazione ed esperienze di vario tipo tempi strategie e metodo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico Asse sociale 	10 L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	
			9 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			8 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			7 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			6 L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.	
			Livello base non raggiunto	

PROGETTARE	1.Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significative. 2.Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo 3.Verificare i risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico Asse sociale 	10 L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	
			9 L'allievo elabora in maniera più che buona progettualizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			8 L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			7 L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			6 L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.	
			Livello base non raggiunto	

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	1. Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. 2. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse Storico-sociale 	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.	
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.	
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato	
			Livello base non raggiunto		

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	1. Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista, gestire la conflittualità 2. Contribuire alla realizzazione delle attività collettive	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			Livello base non raggiunto		

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale • Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.	
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.	
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	
			Livello base non raggiunto		
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: <ul style="list-style-type: none"> • analogie e differenze • cause ed effetti • relazioni tra il particolare ed il generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare	
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona Elaborando argomentazioni coerenti e chiare	
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.	
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.	
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato	
			Livello base non raggiunto		
ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato	
			Livello base non raggiunto		

➤ **Formazione docenti e personale ATA**

La formazione di tutto il personale della scuola costituisce la premessa per il miglioramento. Solo in un contesto di riflessione comune, infatti, si possono raggiungere le necessarie condivisioni del progetto educativo generale dell'Istituto.

Formazione dove mirare a:

- fornire i presupposti teorici e normativi dell'educazione
- condividere i valori su cui poggiare gli interventi educativi
- condividere strumenti, tecniche e pratiche didattiche in uno scambio aperto e costruttivo
- coinvolgere la più ampia comunità dei genitori e sociale in un processo di progressiva inclusione e condivisione di scelte.

L'Istituto ritiene che, in considerazione dell'importanza e della trasversalità dell'educazione alla cittadinanza attiva, sia necessario organizzare un corso di formazione in fase di avvio dell'anno scolastico, per condividere decisioni di tipo didattico-metodologico-educativo-organizzativi ed un momento di verifica nel secondo quadrimestre (strumenti, rilevazioni dati, ...).

Patto educativo di corresponsabilità

(DPR 249/1998; Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235; Regolamento d'Istituto)

L'istituto, con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e s'impegna a soddisfare le esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

L'istituto si propone di garantire, attraverso le azioni di orientamento in entrata e in uscita, la continuità educativa tra diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni. Gli impegni della scuola, delle famiglie e degli studenti sono formalizzati nel "Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia", avviso 722 (approvato con delibera del Consiglio di Istituto dell'11 settembre 2020).

- **Scuola e territorio (art. 8)**- È data facoltà alle scuole, nell'ambito della loro autonomia, di avviare esperienze extra-scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:
 - altri soggetti istituzionali;
 - con il mondo del volontariato e del Terzo settore;
 - con i comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali).

- La nostra "mission" sarà valorizzare lo studente nella sua interezza, sul piano soggettivo, cognitivo, relazionale, spirituale e professionale, rendendolo non solo il destinatario di un servizio scolastico, ma, parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. Non da ultimo responsabilizzarlo all'interno della società, strutturando un progetto globale che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio.

➤ **Integrazione Organigramma**

Referente-Coordiatore Ed.Civica:Prof. Salvatore Di Stasio

Referenti di Istituto per l'Ed.Civica i Proff.:

Cianciola Gabriella, De Sanctis Enrichetta, Sasso Donatella, Surdo Rosetta, Tedesco Attilio.

Coordinatori di classe delle attività di Educazione Civica i docenti come in elenco

N.	Classe	Coordiatore Ed. Civica
1	1 A LIN	Frezza F.
2	2 A LIN	Palazzo V.
3	3 B LIN	Di Buccio D.
4	4 B LIN	Perrotta A.
5	1 C LIN	Di Marco E.
6	2 C LIN	Morra A.
7	3 C LIN	Fico C.
8	4 C LIN	Franco L.
9	5 C LIN	Carusone M. A.
10	1 A SUM	Scorpio I.
11	2 A SUM	Perrotta M. L.
12	3 A SUM	Surdo R.
13	4 A SUM	Perrotta A.
14	5 A SUM	Tari E.
15	1 B SUE	Padolino M.
16	2 B SUE	Ghilardi A
17	3 B SUE	Carusone M. A.
18	4 B SUE	Franco L.
19	5 B SUE	Franco L.
20	1g A MAT	Maiello A.
21	2 A MAT	Maiello A.
22	3 B MAT	Pagano D.
23	4 A MAT	Coiro D.
24	5 A MAT	Grasso G.
25	3 B MAT	Pagano D.

26	2 A AFM	Cianciola G.
27	4 A AFM	Bagni F
28	5 A AFM	Sasso D.
29	4 A TUR	Boccino A.
30	5 A TUR	Tari E.
31	3 A AGR	Sassi A.
32	5 A AGR	Nottola O.
33	1 B INF	Tedesco A.
34	2 B INF	Viglianti W.
35	3 B INF	Ruosi G
36	4 B INF	Salerno S.
37	5 B INF	De Sanctis E.
38	1 C INF	Oliva P.
39	2 C INF	Di Lorenzo M.
40	3 C INF	Rinaldi L.
41	1 A AGC	Pastore A.
42	2 A AGC	D'Angelo L.
43	1 B ENO	Pastore A.
44	2 B ENO	D'Angelo L.